



Montichiari Neuroni e arte al Gardaforum

MONTICHIARI Il neurofisiologo Vittorio Gallese, docente di Fisiologia del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università degli studi di Parma, già in carica nei dipartimenti di Neurologia delle Università di Helsinki Losann e Tokyo, sarà domani a Montichiari per partecipare al convegno «Nuove frontiere dell'apprendimen-

to». Si inizia alle 11 al Gardaforum, in via Trieste 62, dove Gallese terrà agli studenti una lezione sul rapporto fra i neuroni specchio e l'arte. Alle 14.30 il neurofisiologo parteciperà al seminario introdotto dal dirigente scolastico Mario Fraccaro, insieme a Enrico Groppi, medico dell'Ospedale di Desenzano. Alle 16.45 la giornata di studio verrà conclusa da Giancarlo Onger, vicepresidente del Coordinamento nazionale degli insegnanti specializzati e la ricerca sulle situazioni di handicap, che parlerà dell'esperienza italiana di una scuola inclusiva. La partecipazione è libera. Per informazioni si può chiamare lo 030/961410.

«Caro nonno, ti spiego il computer»

I ragazzi dell'Itis informatico del Cossali in cattedra per insegnare ai pensionati l'abc di mouse, tastiere e Internet. «Così si evita l'isolamento degli anziani»

ORZINUOVI Che tempo farà domani? È una domanda che interessa a molti, magari all'anziano in pensione in particolare, di più ancora. Una categoria con una scarsa conoscenza del web, ma che con semplici rudimenti potrebbe iniziare a navigare e approfittare delle numerose informazioni e degli innumerevoli vantaggi che il mondo informatico può offrire. Dalla compilazione di moduli online per la pubblica amministrazione, al referto delle analisi del sangue, dalla ricetta per la nonna alla lettura del quotidiano online. E tanto altro ancora.

Con un click di mouse d'ora in poi tutto sarà più facile per la terza età a Orzinuovi, grazie ai corsi proposti dall'Istituto di istruzione superiore «Cossali» in collaborazione col Comune. A portare online gli adulti saranno proprio gli studenti del corso Itis informatico, delle classi quarte e quinte, dietro i banchi il mattino e in cattedra il pomeriggio.

Le mini-lezioni inizieranno dall'abc del computer. Gli anziani saranno istruiti in modo completo, dall'accensione alla dimestichezza con tastiere e mouse, all'uso di stampanti, fino poi ad accedere a servizi di navigazione e ricerca sul web e all'uso di account di posta elettronica e dei principali strumenti comunicativi della grande rete.

Circa venti alunni, con la supervisione dei professori Rita Andrenelli e Tarcisio Fornoni, insegneranno i primi rudimenti a chi di informatica è completamente a digiuno. Saranno poi insegnati anche in un corso avanzato per coloro che già lo scorso anno han-

no sperimentato con grande successo e soddisfazione le lezioni al Cossali, dove l'iniziativa è partita appunto per la prima volta nell'anno scolastico 2011-2012 con 40 partecipanti.

Ognuno dei due corsi, dalla durata di 20 ore articolate in 10 lezioni pomeridiane, avrà un costo di 20 euro totali, per coprire le spese del materiale utilizzato: l'Istituto Cossali metterà infatti a disposizione aule attrezzate con computer di ultima generazione. Ogni lezione sarà suddivisa in due parti: un'introduzione teorica e molte esercitazioni pratiche.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire presso l'ufficio Cultura del Comune di Orzinuovi.

IL PRESIDE
«L'informatica è un formidabile mezzo di partecipazione alla vita pubblica e può combattere l'isolamento»

L'inizio del corso base è previsto per la fine di ottobre del 2012 e quello avanzato a febbraio del prossimo anno.

«L'alfabetizzazione informatica è un formidabile mezzo di partecipazione alla vita pubblica, oltre ad essere uno strumento importante per combattere l'isolamento degli anziani - ha sottolineato il dirigente scolastico del Cossali, Giancarlo Bertoletti -.

Sono soddisfatto di questa iniziativa, fortemente voluta anche dal Comune di Orzinuovi. Pure per i nostri giovani è un'occasione per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze».

«Abbiamo voluto coinvolgerli attivamente e valorizzarli - ha concluso -, perché possano esprimere davvero il meglio di loro stessi».

Senza dimenticare che il dialogo intergenerazionale è sicuramente educativo e motivante di crescita per tutti, giovani e adulti.

Silvia Pasolini



La classe V Itis di Orzinuovi nel laboratorio informatica

QUINZANO

In mostra le opere del mozambicano Malé

QUINZANO Sarà inaugurata oggi alle 18.30 al teatro comunale la mostra del pittore mozambicano Antonio Alberto Malendze, in arte Malé, promossa dallo Scaip (Servizio collaborazione assistenza internazionale piemartino).

Interverrà padre Giacomo Marietti, missionario piemartino.

Il tema della rassegna è un vero e proprio viaggio nella vita sociale, familiare e folkloristica di una terra africana ancora alla ricerca di una propria identità. L'artista cerca di

emozionare il visitatore guidandolo su un percorso circa gli enormi problemi e le forti difficoltà che tuttora affliggono le popolazioni di questa parte del continente africano, usando come tema centrale la scarsità dell'acqua.

Il progetto è stato sottoposto all'attenzione del dirigente scolastico dell'Istituto bassaiolo, Giovanni Minervini.

La rassegna sarà visitabile giovedì e venerdì (ore 17-22) sabato e domenica (10-12 e 15-22).

scot

Gambara Archi, pranzo al sapore della solidarietà

GAMBARA Si è tradotto in gesto di solidarietà concreta l'incontro conviviale tenutosi domenica scorsa al Circolo Arci di Gambara, un pranzo a base di tortellini emiliani e spiedo bresciano che ha visto alla stessa tavola i tesserati del circolo «Ugo Barbaro» di Cortile di Carpi (Mo), il Comitato provinciale Arci di Brescia e i circoli di Collebeato, Cazzago San Martino, Mairano, Fiesse e Pralboino.

I proventi dell'iniziativa sono stati consegnati al circolo Arci di Cortile, frazione di Carpi che conta 1200 abitanti, un polo di convergenza in attività dal 1960, che l'inesorabilità del terremoto non ha voluto risparmiare, danneggiandone duramente le strutture fino a metterne a repentaglio i locali. Del problema si è fatto carico anche il Comitato provinciale Arci di Brescia: durante il pranzo sono stati consegnati al presidente del circolo modenese 4 mila euro provenienti dai circoli aderenti. Altri aiuti finanziari saranno raccolti con nuove iniziative e consegnati direttamente sul posto.

Roccafranca Ai poliambulatori una serata «psicologica»

ROCCAFRANCA Serata tutta dedicata alla psicologia quella di domani a Roccafranca. Alle 20.30 ai poliambulatori Psiomed 3000 di via Kennedy è in programma un incontro sul tema «Chi ha paura del giudizio?», con una serie di suggerimenti per non farsi influenzare dal giudizio altrui.

Il tema sarà sviluppato seguendo due filoni: quello relativo all'età adulta, presentato dalla dottoressa Stefania Brognoli, e quello inerente la fascia prescolare e scolare, quindi l'età evolutiva, sviluppato dalla dottoressa Anna Giacomassi.

Durante l'incontro verranno proposte riflessioni relative alla paura del giudizio e alle influenze che questa può esercitare sulla visione che le persone hanno di loro stesse, del mondo e sul rapporto con gli altri.

La serata è ad ingresso libero e gratuito. Per informazioni chiamare il numero 3662041649 o il 3471572957.

Manerbio La violenza sulle donne vista dagli uomini

Pubblico numeroso ieri al Teatro Bortolozzi: dopo il film un animato dibattito

MANERBIO Un pubblico attento, numeroso e profondamente colpito. Al Teatro Memo Bortolozzi l'altra sera si è parlato di violenza sulle donne. «Parla con lui - La violenza sulle donne: parliamone» è un progetto organizzato dall'AcB, Associazione Comuni Bresciani, in collaborazione con la Consigliera di Parità Provinciale Anna Maria Gandolfi e il Lions Club Ghedi Diavoli Rossi.

I soggetti impegnati lavorano da maggio per sensibilizzare l'opinione pubblica contro la violenza di genere, fisica o psicologica che sia, e cercare soprattutto di prevenire atti perpetrati a scapito delle



La consigliera di Parità Anna Maria Gandolfi

donne, superando quella mentalità machista che vuole la donna subordinata, appendice dell'uomo.

Fortemente voluta dal Lions Club, nell'ambito del tema nazionale di quest'anno «Dall'abuso sui minori alla violenza sulle donne», l'iniziativa ha visto la proiezione del documentario «Parla con lui» della regista Elisabetta Francia, che affronta il tema della violenza sulle donne da un punto di vista tutto al maschile.

Nei cinquanta minuti del video si assiste infatti a una carrellata di interviste ai carnefici, e non alle vittime. Uomini che

hanno picchiato, violato e abusato delle donne, e non ne sembrano pentiti. Uomini che giustificano e si giustificano, attribuendo le colpe dei loro crimini alle donne che hanno distrutto. Uomini violenti, dalle cui parole traspare un sentimento comune: la paura. Pura di restare soli, di non essere all'altezza, paura che scaricano sulla persona che hanno amato di più.

Solo voci maschili nel video, anche quelle di un Pubblico ministero che racconta la sua esperienza davanti alla scritta «La legge è uguale per tutti», degli speaker radiofonici, degli operatori del 118 e dei poli-

liziotti; la voce di studenti delle superiori che incolpano Lesbia, Laura e Beatrice di essere meno donne nella loro nuova veste di veline e troniste.

La dottoressa Gandolfi ha illustrato radici e prospettive del progetto, che ha già toccato i comuni di Remedello, Bagnolo Mella e Orzinuovi e mira alla copertura capillare di tutta la provincia. Prima e dopo la proiezione del documentario si sono avvicendati gli interventi del presidente Lions Erminio Beluati, del coordinatore del tema nazionale Emilio Quaranta e dell'avvocato Sara Barbi.

Il pubblico in sala - prevalentemente femminile - è stato infine coinvolto da Roberta Pavan e da Nice Bonomi in un dibattito sulla mentalità patriarcale e gli stereotipi che per tradizione alimentano questo genere di violenza. **c. r.**